



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 21/03/2019

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IRPEF**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno** del mese di **Marzo** alle ore **15:03**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, è presente il Ddott. Nicola Izzo nella sua qualità di COMMISSARIO STRAORDINARIO per la provvisoria gestione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23/02/2019 per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il SEGRETARIO GENERALE, Ddott.ssa Maria Cristina Cavallari.

Partecipa ai lavori il Sub Commissario Dott. Armogida Luigi, nominato con Decreto del Prefetto di Rovigo protocollo n. 10496 del 26/02/2019.

Partecipa ai lavori il Sub Commissario con funzioni vicarie Dott. Roccoberton Antonello, nominato con Decreto del Prefetto di Rovigo protocollo n. 11039 del 28/02/2019.

E' presente ai lavori anche la D.ssa Cittadin Nicoletta, Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi che, nella sua qualità di proponente della relativa proposta, relaziona in merito, coadiuvata dalle dipendenti del Servizio Finanziario e Tributi, D.ssa Di Liddo Antonella e D.ssa Beccati Genny.

E' presente ai lavori anche l'Ing. Cavallaro Michele.

Aperta la seduta, il COMMISSARIO STRAORDINARIO adotta il provvedimento in oggetto.

Alle ore 15.03, il Commissario Straordinario del Comune di Rovigo, Dr. Nicola Izzo, con i poteri del Consiglio Comunale, coadiuvato dai due sub Commissari Dr. Luigi Armogida e Dr. Antonello Roccoberton, nonché dal Segretario Generale del Comune di Rovigo, Dr.ssa Maria Cristina Cavallari, apre i lavori del Consiglio Comunale con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno ad oggetto: “**Conferma per l'anno 2019 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF**”. Proposta n. 5 del 07/03/2019.

E' presente la D.ssa Cittadin Nicoletta che, nella sua qualità di dirigente proponente della relativa proposta, relaziona in merito, coadiuvata dalle dipendenti del Servizio Finanziario e Tributi, D.ssa Di Liddo Antonella e D.ssa Beccati Genny.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE)

VISTA la proposta di Deliberazione n. 5 predisposta in data 07/03/2019 dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi ad oggetto “**Conferma per l'anno 2019 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF**”, corredata dai pareri espressi dai Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegata alla presente delibera;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23.02.2019 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rovigo ed è stato nominato il Dott. Nicola Izzo quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari, con tutti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- l'art. 1, comma 3, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art.1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2;
- l'art.13, comma 16, del D.L. 6/12/2011 n.201 stabilisce che i comuni, entro il tetto massimo dello 0,8%, possono stabilire eventuali aliquote differenziate dell'add.le com.le all'irpef, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito fissati, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel principio di progressività;
- la deliberazione di approvazione del regolamento deve essere pubblicata nell'apposito sito del Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla sua approvazione (art. 4 c.1 quinquies, D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44);
- l'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che il versamento dell'addizionale medesima sia effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- ai fini della determinazione dell'acconto del trenta per cento, l'aliquota di cui al comma 3 del citato D. Lgs 360/98 e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento (art. 1, c.4, nel testo modificato dall'art. 13, c.16, D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito dalla legge 22/12/2011, n.214);

Dato atto che:

- il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è entrato in vigore il 1° gennaio 2007 ed è stato modificato dal 01/01/2011 con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 16/03/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/01/2018, è stata confermata, per l'anno 2018, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in misura pari a 0,8%, al fine di garantire l'erogazione dei servizi rispettando gli standard qualitativi raggiunti negli ultimi anni, confermando contestualmente il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche".
- il regolamento stabilisce che:
 - l'addizionale comunale all'irpef non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 8.619,00; se il reddito imponibile supera tale soglia di esenzione l'addizionale è dovuta ed è calcolata sull'importo complessivo del reddito;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta se risulta dovuta per lo stesso anno l'IRPEF al netto delle detrazioni di imposta;

Visto inoltre che:

- il termine per la deliberazione consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, è prorogato al 31 marzo 2019 (decreto Ministero dell'Interno 25/01/2019);
- sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale all'irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate.(art. 1, c. 169, legge 27/12/2006, n. 196);
- anche se adottati successivamente al 1° gennaio, i regolamenti hanno, comunque, effetto dall'inizio dell'anno;
- in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- le tariffe ed aliquote d'imposta possono essere modificate entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (31 luglio di ogni anno), qualora siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli equilibri di bilancio (art. 193, c.3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo aggiunto dall'art. 1, c.444, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modifiche ed integrazioni);
- la stretta correlazione fra la determinazione dell'ammontare delle entrate e la formulazione delle previsioni di bilancio impone che, qualora adottate, le deliberazioni con le quali sono approvate le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe sui servizi pubblici locali e sui costi di gestione dei servizi a domanda individuale, precedano la deliberazione di approvazione del bilancio, per la cui validità costituiscono un obbligo da rispettare (nota ministero economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, 16/03/2007, n. 5602);

Visto il Decreto sindacale n. 20 del 23 giugno 2017 con cui alla Dirigente, dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie,Tributi, Risorse Umane.

Visto il Decreto dirigenziale n. 14 del 24/05/2016 con cui la citata Dirigente ha designato la Dr.ssa Alessandra Nicoli Responsabile del presente procedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) dal responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- b) dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**.

D E L I B E R A

- 1) di confermare, per l'anno **2019** l'aliquota unica per l'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,8%, non definendo eventuali aliquote differenziate per scaglioni di reddito;
- 2) di confermare altresì, per l'anno **2019** il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche", già in vigore, riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c.2 e c.3, e art. 11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6/bis della legge n. 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
- 4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “ Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti Organi di Indirizzo Politico” – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, oltre alla sezione Atti Generali – sottosezione regolamenti ;
- 5) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on-line del Comune, avviene nel rispetto alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di approvare il Bilancio 2019 in tempi brevi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Documento sottoscritto con firma digitale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Nicola Izzo

Documento sottoscritto con firma digitale